



Regione Siciliana
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

D.D.G. 836 /Pesca

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la L. R. 8 luglio 1977 n. 47 e s.m.i.;

VISTA la L. R. 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.A. n. 1149 del 15/05/2015 dell'Assessore regionale per l'Economia, con il quale le unità previsionali di base sono ripartite, ai fini della gestione e della rendicontazione, in capitoli;

VISTO il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3069 del 14/05/2014, di conferimento, al Dott.Dario Cartabellotta, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi per la Pesca;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MiPAAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/07, modificato con Decisione della Commissione C (2010) n. 7914 dell'11/11/10, e successivamente revisionato, le cui modifiche sono state approvate nel Comitato di Sorveglianza del 16/11/11;

VISTO l'art. 26 comma 3 e l'art. 27 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, riguardanti le compensazioni socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria;

VISTO l'art. 26 comma 4 – lett. C del Regolamento (CE) n. 1198/2006 dove si riporta che *"il FEP può contribuire al pagamento dei premi ai pescatori e proprietari di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera al fine di: "incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse."*, come previsto dalla Misura 1.4 – tipologie di intervento "A" e "C" – riguardante l'erogazione di premi a favore di pescatori e di proprietari per *"Iniziativa presentate da singoli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, prevedono interventi volontari di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse"*;

W

VISTA la nota metodologica di attuazione dell'art. 27 del Reg. (CE) n. 1198/2006 approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 marzo 2011 con la quale sono state apportate le modifiche e integrazioni del PO vigente;

VISTA la delibera della Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "Presenza d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato - Regione";

VISTI i verbali delle riunioni di partenariato inerenti l'applicazione dell'art. 51 Capo II del Reg. (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007;

VISTI i documenti attuativi approvati in Cabina di Regia e Comitati di Sorveglianza;

VISTA la Convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra Autorità di Gestione del MiPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento (CE) n. 498/2007, approvata con Delibera n. 103 del 15/04/2010;

VISTO il DDG n. 887/Pesca del 11/12/2013, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" – tipologie "A" e "C" per l'annualità 2014;

VISTO il DDG. n. 1/Pesca del 29/01/2014, con il quale si dispone la proroga di 30 giorni rispetto alla scadenza prefissata dal DDG n. 887/Pesca del 11/12/2013;

VISTE le istanze presentate ai sensi del Bando approvato con DDG N. 887/Pesca del 11/12/2013 dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento Regionale della Pesca, con le quali sono state trasmesse per l'approvazione i progetti presentati da singoli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, prevedono di adottare interventi volontari di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse;

VISTE le *check list* di istruttoria per la concessione del beneficio ammesso per i singoli operatori della pesca che in forma collettiva hanno aderito al progetto di cui alla Misura 1.4 Tipologia C del PO FEP Sicilia 2007/2013;

VISTO il DDG n. 861/Pesca del 12/11/2014 con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione per i progetti presentati ai sensi del Bando inerente la Misura 1.4 tipologie "A" e "C" per l'annualità 2014, approvato con il DDG n. 887/Pesca del 11/12/2013 e il DDG. n. 1/Pesca del 29/01/2014 di proroga dei termini di scadenza;

VISTA la lettera di trasmissione del 16/04/2015 della Commissione di valutazione di cui al DDG n. 861 del 12/11/2014 con la quale sono stati trasmessi i progetti esitati e i relativi verbali di valutazione, senza la bozza di graduatoria dei progetti ammessi e di quelli non ammessi;

VISTA la lettera della Commissione di valutazione del 06/02/2014 indirizzata al Servizio 6, le cui competenze in data odierna attengono al Servizio 2 - Mare mediterraneo, con la quale si comunicava che il progetto collettivo presentato dalla Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca di Roma non indicava la qualifica posseduta dai singoli richiedenti e beneficiari impedendone pertanto la verifica;

VISTA la lettera del 6 maggio 2015 pervenuta per PEC recante l'oggetto "Dichiarazione di rinuncia al progetto collettivo" con la quale il legale rappresentante della Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca di Roma comunicava che nessun pescatore professionista presente nel piano aveva effettuato la sospensione volontaria dell'attività di pesca;

VISTI i verbali della Commissione di valutazione n. 1 del 16/01/2015, n. 2 del 29/01/2015 inerente l'esame del Progetto della OP di Trapani, n. 3 del 03/02/2015 inerente l'esame del Progetto del COGEPA di Castellammare Palermo Ovest (Balestrate e Terrasini), n. 4 del 05/02/2015 inerente l'esame del Progetto del COGEPA di Castellammare Palermo Ovest (Isola di Ustica), n. 5 del 09/02/2015 inerente l'esame del Progetto del COGEPA Isole Eolie, n. 6 del 10/02/2015 inerente l'esame del Progetto del COGEPA di Mazara, n. 7 del 11/02/2015 inerente l'esame del Progetto



del COGEPA di Castellammare Palermo Ovest e n. 8 del 12/02/2015 inerente l'esame dei Progetti del COGEPA di Termini Imerese, del COGEPA di Portorosa e del COGEPA di Trapani;

CONSIDERATO che tutti i progetti sono stati valutati positivamente, ad eccezione di quello presentato dalla Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca di Roma che è risultata rinunciataria, e quindi che sarà consentito a tutti i soggetti aderenti di essere inseriti, nel rispettivo progetto collettivo, in una graduatoria redatta in base ai punteggi attribuiti dalla Commissione di valutazione ad ogni progetto;

CONSIDERATO che dai predetti verbali si evince che tutti i COGEPA, ad eccezione della OP di Trapani, hanno presentato la richiesta di contributo compensativo per ogni singolo beneficiario comprensivo del TFR e che tale trattamento non può essere riconosciuto, ai fini della compensazione dovuta per il riposo volontario osservato da richiedenti, in osservanza del Piano di Gestione Locale di riferimento;

CONSIDERATO di dover sottrarre d'ufficio l'importo relativo al TFR, calcolato per le rispettive qualifiche professionali dei richiedenti con riferimento al CCNL anno 2013, adottato da Federpesca e vigente nel periodo di riferimento, rispetto a quello presentato dai COGEPA di: 1) Trapani, 2) Mazara, 3) Isole Eolie, 4) Termini Imerese, 5) Castellammare del Golfo Palermo Ovest, 6) Castellammare del Golfo Palermo Ovest (Isola di Ustica), 7) Castellammare del Golfo Palermo Ovest (Balestrate e Terrasini), 8) Portorosa, ad eccezione del progetto presentato dall'OP di Trapani che non ha richiesto il riconoscimento del TRF;

RITENUTO che dopo avere effettuato la sottrazione del TFR da tutti i progetti che lo avevano richiesto che occorreva procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria dei beneficiari aderenti al singolo progetto collettivo di cui alla Misura 1.4 Tipologia C del PO FEP Sicilia 2007/2013 per l'annualità 2014 tenendo conto del punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione;

CONSIDERATO il DRS n. 613/Pesca del 09/07/2015 riguardante la pubblicazione della graduatoria provvisoria dei progetti collettivi ammessi a finanziamento relativi alla Misura 1.4 Tipologia C – annualità 2014 - del PO FEP 2007/2013;

TENUTO CONTO che trascorsi i termini di 10 giorni rispetto alla data di pubblicazione del DRS n. 613/Pesca del 09/07/2015 non è pervenuta nessuna richiesta di riesame riguardo al punteggio attribuito, né sugli importi ammessi a contributo;

CONSIDERATO che occorre procedere all'approvazione della graduatoria definitiva riguardante i progetti collettivi ammessi a finanziamento relativi alla Misura 1.4 Tipologia C – annualità 2014 - del PO FEP Sicilia 2007/2013;

CONSIDERATO che l'importo complessivo relativo ai nove progetti collettivi ammessi a contributo ammonta a € 4.086.902,99 ripartita per il 50% a carico della Comunità Europea (FEP 2007/2013), per il 40% a carico dello Stato e per il 10% a carico della Regione Siciliana;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva riguardante i progetti collettivi ammessi a contributo, con il relativo elenco dei beneficiari, e il progetto escluso a causa della rinuncia della Federazione nazionale delle Imprese di Pesca di Roma, in ossequio a quanto disposto con il DDG n. 887/Pesca del 11/12/2013, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" – tipologie "A" e "C" per l'annualità 2014, del PO FEP 2007/2013;

CONSIDERATO di dover impegnare l'importo di € 1.077.973,30 rispetto al fabbisogno economico complessivo di € 4.086.902,99 ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

Art. 1 – È approvata la graduatoria definitiva di cui all'allegato A e, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 4.086.902,99 riguardante i progetti collettivi ammessi a finanziamento relativi alla Misura 1.4 Tipologia C del PO FEP Sicilia

2007/2013 e dei relativi soggetti beneficiari, i cui importi saranno impegnati in base alle disponibilità del capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, in relazione ai punteggi attribuiti dalla Commissione di valutazione, secondo i punteggi di seguito elencati: Progetto COGEPA Mazara, punti 29; Progetto COGEPA Isole Eolie, punti 27; Progetto COGEPA Trapani, punti 25; Progetto COGEPA Portorosa, punti 25; Progetto COGEPA Castellammare del Golfo Palermo Ovest (Isola di Ustica), punti 23; Progetto OP di Trapani, punti 21; Progetto COGEPA Termini Imerese, punti 19; Progetto COGEPA Castellammare del Golfo Palermo Ovest (Balestrate - Terrasini), punti 17; Progetto COGEPA Castellammare del Golfo Palermo Ovest, punti 17.

Art. 2 È impegnato l'importo di € 1.077.973,30 per il pagamento degli aiuti previsti dalla Mis. 1.4 Tipologia C del PO FEP Sicilia 2007/2013 (annualità 2104), in base alla graduatoria compilata dalla Commissione di valutazione, dei primi due progetti collettivi e, quindi, dei relativi soggetti beneficiari, di seguito elencati: Progetto COGEPA Mazara, punti 29, per l'importo di € 488.293,75; Progetto COGEPA Isole Eolie, punti 27, per l'importo di € 589.679,55.

Art. 3 – È escluso il progetto presentato dalla Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca di Roma, ai sensi della Misura 1.4 Tipologia C del PO FEP Sicilia 2007/2013, in quanto non valutabile dalla Commissione di valutazione per la mancata indicazione della qualifica professionale dei soggetti aderenti e per effetto della "Dichiarazione di rinuncia al progetto collettivo" in cui il legale rappresentante comunicava che nessun pescatore professionista presente nel piano aveva effettuato la sospensione volontaria dell'attività di pesca.

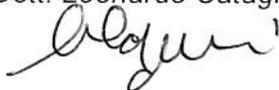
Art. 4 – Al pagamento delle istanze si procederà secondo le indicazioni previste dal Bando di attuazione utilizzando lo stanziamento di cui al capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 con il cofinanziamento della Comunità Europea ripartita per il 50% a carico della Comunità Europea (FEP 2007/2013), per il 40% a carico dello Stato e per il 10% a carico della Regione Siciliana.

Art. 5 – Avverso al provvedimento di esclusione i soggetti richiedenti hanno la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro sessanta giorni, oppure, al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto nella GURS.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato e, per il suo tramite, alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, assumendo nello stesso momento della pubblicazione valore legale, ai sensi dell'articolo 68 della L. R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della L. R. 9/2015.

Palermo, 25 SET. 2015

Il Responsabile della Misura
Dott. Leonardo Catagnano



Il Dirigente Generale
Dott. Dario Cartabellotta

